

P.I. n. 26563/79/23

AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE

Agente della Riscossione della Provincia di PAVIA

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

ai sensi degli artt. 78 e seguenti del D.P.R. 29.9.1973 n. 602 sulla riscossione delle imposte, così come modificato dall'art. 16 del D.Lgs. 26.2.1999 n. 46.

AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE, ente pubblico economico, in persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede in via G. Grezar n. 14 - 00142 Roma, iscritto al n. RM -1516984 del R.E.A. presso la CCIAA di Roma, codice fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 13756881002, Agente della Riscossione per la Provincia di PAVIA, a mezzo, ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 112/99, del sottoscritto Procuratore Ermanno Buzzi, giusta procura speciale n. 45.206/26.037 rilasciata dal notaio Dott. Marco De Luca in data 27/11/2019, domiciliata ai fini della presente presso lo sportello di riscossione in PAVIA, Viale Campari n.37, Pec : protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it,

RENDE NOTO

che nel giorno **24/01/2024** alle ore 9.30 e seguenti, nei locali dell'Agente della Riscossione siti in VIALE CAMPARI N. 37 PAVIA, si procederà ad un primo incanto, nei modi e nelle forme previste dal combinato disposto dagli artt. 52 del D.P.R. 29.9.1973 n. 602 così come modificato dall'art. 16 del D.Lgs. 26.2.1999 n. 46 e 581, 2°, 3° e 4° comma, del C.P.C., per la vendita dell' unità immobiliare meglio oltre descritta.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI IN SUBASTA

Immobile: fabbricato costruito o adattato per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibile di destinazione diversa senza radicali trasformazioni.

N.C.E.U, COMUNE DI PALESTRO

QUOTA 100/100 DELLA PIENA PROPRIETA'

Trattasi di fabbricato, ubicato in Comune di Palestro, Via Confienza n.17, piano terra, così identificato:

Foglio 5, Particella 382, Subalterno 1, categoria D/7, Rendita Catastale Euro 3.588,00.

Confini dell'intero compendio, da nord in senso orario, C.T.: particella 536, particella 537, particella 556, salvo i più precisi e come meglio in fatto.

BASE D'ASTA, determinata ai sensi dell'art.79, comma 1, del DPR 29/09/1973 n.602:

Lotto	1° Incanto	2° Incanto	3° Incanto
1	€. 678.132,00	€. 452.088,00	€. 301.392,00

CAUZIONE, pari al 10% del prezzo minimo base d'asta ai sensi dell'art. 79, 3° comma, del D.P.R. 29.9.1973 n. 602 così come modificato dall'art. 83, comma 24, del Decreto Legge 25.6.2008 n. 112:

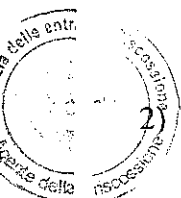
Lotto	1° Incanto	2° Incanto	3° Incanto
1	€. 67.813,20	€. 45.208,80	€. 30.139,20

OFFERTA MINIMA IN AUMENTO:

Lotto	1° Incanto	2° Incanto	3° Incanto
1	€. 35.000,00	€. 23.000,00	€. 15.000,00

CONDIZIONI DI VENDITA

- 1) L'immobile sopra descritto si vende a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue, ed in particolare secondo le risultanze catastali, come appartengono all'attuale proprietario e coi diritti inerenti e senza garanzia di sorta da parte dell'Agente della Riscossione procedente.



- 2) L'incanto si apre sul prezzo minimo base d'asta sopra descritto. Le offerte saranno considerate valide purchè superino il prezzo minimo base d'asta, o la precedente offerta, di un importo pari almeno all'offerta minima in aumento. I concorrenti dovranno aver garantito le proprie offerte, depositando presso gli Sportelli di AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE, VIALE CAMPARI 37 PAVIA, entro le ore 13,00 del secondo giorno (sabato e festivi esclusi) antecedente a quello fissato per l'asta, con la relativa istanza, le somme indicate a titolo di cauzione, mediante assegno circolare non trasferibile per ogni singolo lotto, intestato a AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE.

- 3) La cauzione è restituita all'offerente non aggiudicatario solo se lo stesso partecipa all'incanto, personalmente o a mezzo procuratore speciale. In caso contrario, se non si presenta o ritira l'offerta in asta prima che la stessa venga dichiarata aperta, senza documentato e giustificato motivo, la cauzione è restituita solo nella misura dei nove decimi dell'intero e la restante parte è trattenuta come somma rinveniente a tutti gli effetti dall'esecuzione a norma dell'art. 580 C.P.C. L'aggiudicazione seguirà a favore del migliore offerente.



- 4) L'aggiudicatario dovrà versare l'intero prezzo non più tardi di trenta giorni dopo l'aggiudicazione e, non effettuandone il versamento entro tale termine, troverà applicazione l'art. 82 del D.P.R. 29.9.1973 n. 602 così come modificato dall'art. 16 del

D.Lgs. 26.2.1999 n. 46, e le unità immobiliari sopra descritte saranno poste a nuovo incanto per un prezzo base pari a quello dell'ultimo incanto; se il prezzo ricavato unito alla cauzione confiscata, risulta inferiore a quello della precedente aggiudicazione, l'aggiudicatario inadempiente è tenuto al pagamento della differenza.

- 5) Se le unità immobiliari in subasta sono gravate da prima ipoteca a garanzia di finanziamenti fondiari, l'aggiudicatario ha l'obbligo di versare direttamente alla Banca la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa, nel termine indicato dal Giudice dell'Esecuzione, ex art. 41, 4° comma, D.Lgs. 1.9.1993 n. 385.

L'aggiudicatario potrà, diversamente, avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, con le modalità e nei termini di cui al successivo 5° comma del predetto art. 41 D.Lgs. n. 385/1993.

L'inosservanza delle disposizioni richiamate è considerata inadempimento ai sensi dell'art. 587 C.P.C.

- 6) Tutte le spese di vendita e gli oneri tributari concernenti il trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario (art. 78, comma 1, lettera h) del Decreto del Presidente della Repubblica 602/73). Le spese di cancellazione di eventuali iscrizioni e trascrizioni gravanti sui beni oggetto dell'espropriazione sono a carico dell'aggiudicatario.

Se i beni immobili oggetto del pignoramento provengono da imprese o risultano beni strumentali aziendali, i medesimi potranno essere assoggettati ai regimi fiscali dell'I.V.A.

- 7) L'aggiudicatario è inoltre avvertito che, se necessario, potrà, per quanto concerne il CONDONO EDILIZIO, effettuare le relative formalità nei termini indicati dalla normativa vigente in materia.

- 8) Per tutto quanto non è indicato nelle avvertenze, di cui sopra, si osservano le norme fissate dalle leggi sulla riscossione D.P.R. 29.9.1973 n. 602 così come modificato dal D.Lgs. 26.2.1999 n. 46 e D.Lgs. 13.4.1999 n. 112 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 9) Il procuratore legale che è rimasto aggiudicatario per persona da nominare, deve dichiarare all'Agente della Riscossione nei tre giorni successivi all'aggiudicazione, il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando il mandato. In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva a nome del procuratore (art. 583 c.p.c.).
- 10) Occorrendo eventualmente un secondo o un terzo incanto, il primo di questi avrà luogo il giorno **24/04/2024** alle ore 9.30 e seguenti, con il ribasso di 1/3 sul prezzo minimo base d'asta retro indicato; l'altro il giorno **26/06/2024** alle ore 9.30 e seguenti, con il ribasso di 1/3 sul prezzo del secondo incanto, nei locali dell'Agente della Riscossione siti in VIA CAMPARI 37 PAVIA, sempre ferme restando tutte le altre condizioni sopra riportate. Se il terzo incanto avrà esito negativo, si procederà ai sensi dell'art. 85 D.P.R. 602/73 e successive modificazioni.
- 11) Gli importi della cauzione e dell'offerta minima in aumento saranno ricalcolati, rispettivamente, nella misura del 10% e 5% circa sul prezzo base di ogni incanto.
- 12) L'art. 80, comma 2, del D.P.R. 29/09/1973 n.602, prevede che su istanza del soggetto nei confronti del quale si procede o dell'agente della riscossione, il giudice può disporre:
- a) che degli incanti, ferma la data fissata per gli stessi, sia data notizia al pubblico a mezzo di giornali o con altre idonee forme di pubblicità commerciale;
 - b) la vendita al valore stimato con l'ausilio di un esperto da lui nominato, nel caso in cui ritenga che il valore del bene, determinato ai sensi dell'art. 79, sia manifestamente inadeguato.

In tali casi le spese dovranno essere anticipate dalla parte richiedente e liquidate dal Giudice dell'Esecuzione in prededuzione.

13) Per l'accesso ai locali dove avranno luogo le aste, è necessario rispettare le disposizioni per il contenimento del Covid 19 in vigore in quel momento.

Per ogni informazione sugli incanti, rivolgersi al Custode Giudiziario IFIR Piemonte-Vigevano, Istituto Vendite Giudiziarie di Vigevano, Strada dei Rebuffi n. 43, tel. 0381.691137, e-mail: richiestevisite.vigevano@ifir.it o consultare il sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

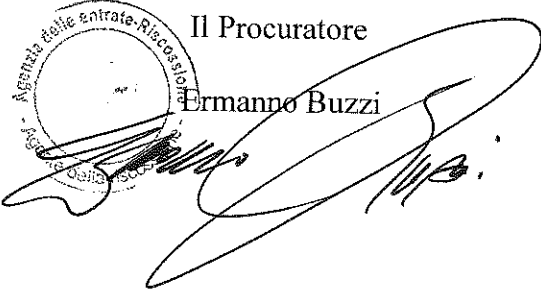
Salvo ogni diverso o maggior diritto, con riserva di ogni altra azione esecutiva.

Sono omesse le indicazioni di cui al Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, art. 174, comma 9, codice in materia di protezione dei dati personali.

Pavia, li 26/09/2023

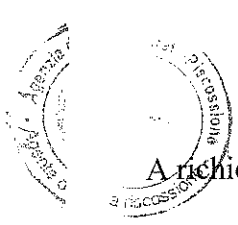
p. l'Agente Della Riscossione

Il Procuratore
Ermanno Buzzi



P.I. n. 26563/79/23


ATTO DI PUBBLICAZIONE



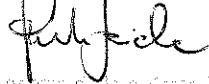
A richiesta dell'Agente della Riscossione dei Tributi per la Provincia di PAVIA, AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE, io sottoscritto Ufficiale di Riscossione dichiaro di aver affisso in questo giorno 26/10/2023 per tre giorni consecutivi, il sopraesteso avviso di vendita immobiliare all'Albo del Comune di PALESTRO, nel cui territorio è situato l'immobile in subasta, come dispone l'art. 80 del D.P.R. 29.9.1973 n. 602 sulla riscossione delle imposte sul reddito, così come sostituito dall'art. 16 del D.Lgs. 26.2.1999 n. 46.

Palestro, li 26/10/2023

Cron. n. 469



L'Ufficiale di Riscossione



Agenzia delle Entrate - Riscossione
L'Ufficiale della riscossione
Rinaldi D. - matr. 6407